



# Università degli Studi di Bologna

## Corso di Laurea in Ingegneria Informatica

---

### Delegati ed Eventi

### *Ingegneria del Software T*

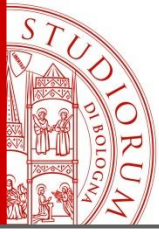
**Prof. MARCO PATELLA**

*Dipartimento di Informatica – Scienza e Ingegneria (DISI)*



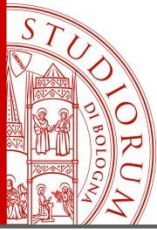
# Delegati

- Sono oggetti che possono contenere **il riferimento** (*type safe*) **a un metodo**, tramite il quale il metodo può essere invocato
- **Oggetti funzione** (*functor*)  
oggetti che si comportano come una funzione (metodo)
- Simili ai puntatori a funzione del C/C++,  
ma *object-oriented* e molto più potenti
- Utilizzo standard: funzionalità di **callback**
  - **Elaborazione asincrona**
  - **Elaborazione cooperativa** (il chiamato fornisce una parte del servizio, il chiamante fornisce la parte rimanente – es. qsort in C)
  - **Gestione degli eventi** (chi è interessato a un certo evento si registra presso il generatore dell'evento, specificando il metodo che gestirà l'evento)



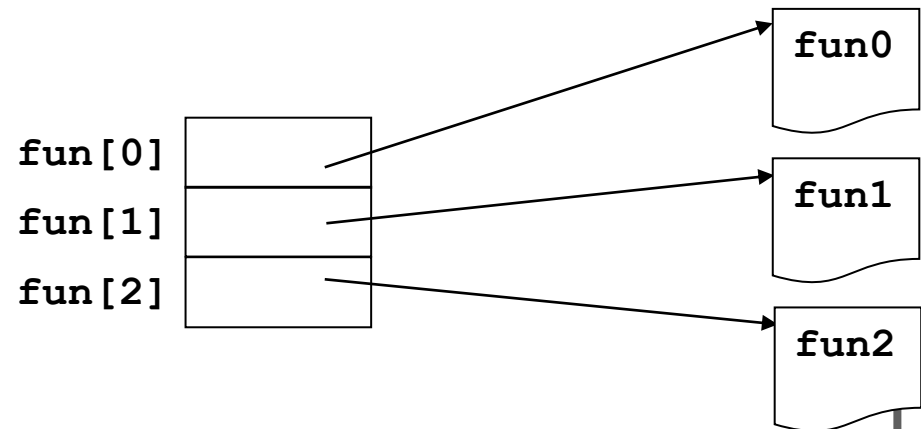
# C/C++: Puntatori a funzioni

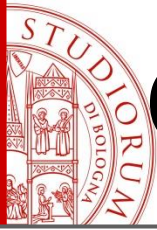
```
int funX(char c);  
int funY(char c);  
int (*g)(char c) = NULL;  
...  
g = cond1 ? funX : funY;  
oppure:  g = cond1 ? &funX : &funY;  
...  
... g('H') ...  ≡  ... (*g)('H') ...
```



# C/C++: Array di puntatori a funzioni

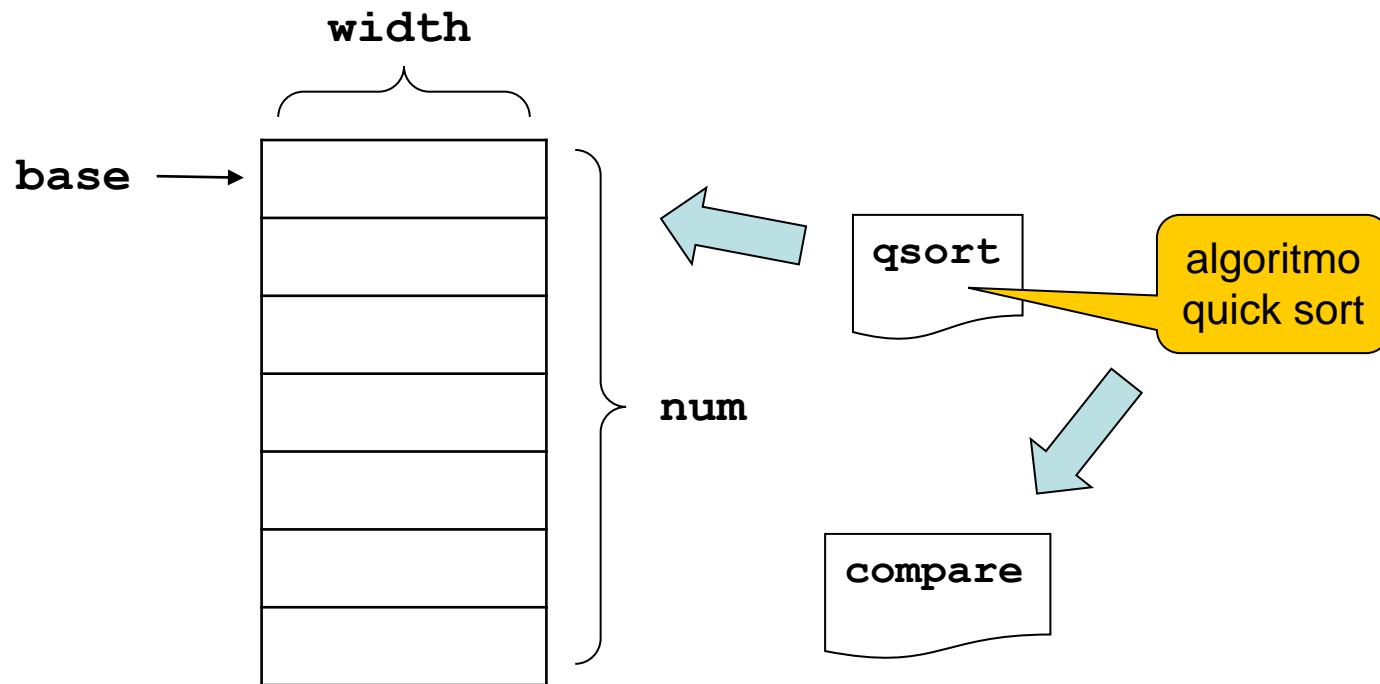
```
void fun0(char *s);  
void fun1(char *s);  
void fun2(char *s);  
void (*fun[])(char *s) =  
    { fun0, fun1, fun2 };  
...  
fun[m]("stringa di caratteri");  ≡  
    (*fun[m])("stringa di caratteri");
```





# C/C++: Elaborazione cooperativa

```
void qsort(void *base, int num, int width,  
          int (*compare)(void *, void *));
```





# Delegati

- **Dichiarazione** di un nuovo **tipo** di **delegato** che può contenere il riferimento a un metodo che ha un unico argomento intero e restituisce un intero:

```
delegate int Azione(int param) ;
```

- **Definizione** di un **delegato**:

```
Azione azione;
```

- **Inizializzazione** di un delegato:

```
azione = new Azione(nomeMetodoStatico) ;
```

```
azione = new Azione(obj.nomeMetodo) ;
```

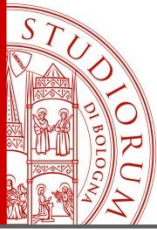
```
azione = nomeMetodoStatico; // C# 2.0
```

```
azione = obj.nomeMetodo; // C# 2.0
```

- **Invocazione del metodo** referenziato dal delegato:

```
int k1 = azione(10) ;
```

**Esempio 3.1**



# Delegati: *Multicasting*

- È possibile assegnare al delegato una **lista di metodi (invocation list)**
- All'atto della chiamata del delegato, i metodi vengono invocati
  - **in sequenza**
  - **in modo sincrono**
- Per **aggiungere un metodo** alla lista: +=

```
Azione azione = Fun1;  
... azione(10) ... // Fun1(10)  
azione += Fun2;  
... azione(10) ... // Fun1(10), Fun2(10)
```

- Per **togliere un metodo** dalla lista: -=

```
azione -= Fun1;  
... azione(10) ... // Fun2(10)
```

**Esempio 3.2**

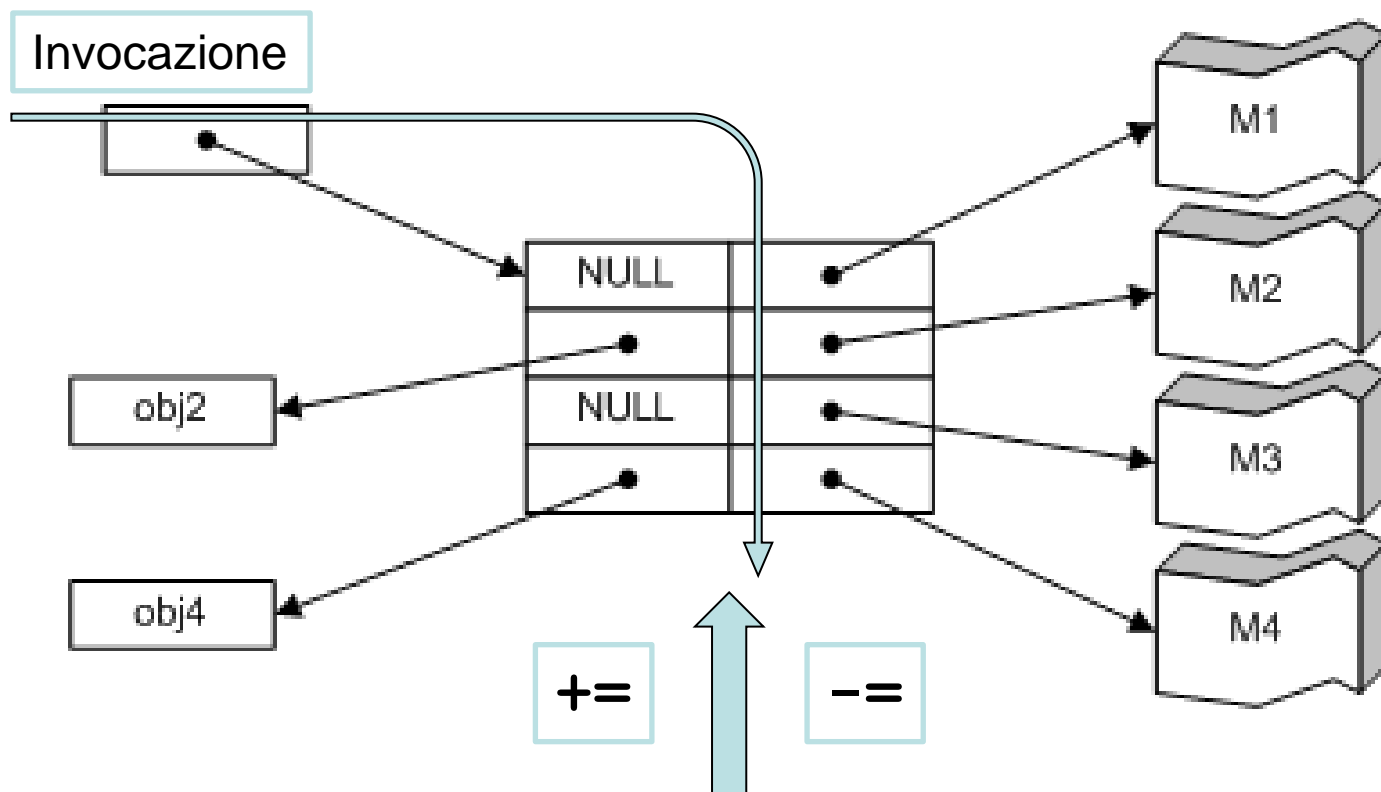


# Delegati

- Un'istanza di delegato incapsula uno o più metodi (con una lista di parametri e tipo restituito specifici), ciascuno dei quali è indicato come entità invocabile (**callable entity**)
  - per i **metodi statici**, un'entità invocabile consiste solo in un metodo
  - per i **metodi di istanza**, un'entità invocabile consiste in un'istanza e un metodo su quell'istanza
- Un delegato
  - applica solo una singola **firma del metodo** (non un nome)
  - non conosce o non si preoccupa della classe dell'oggetto a cui fa riferimento
- Ciò rende i delegati utili per chiamate anonime (**anonymous invocation**)



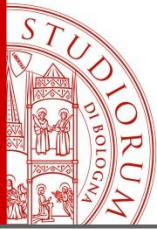
# Delegati



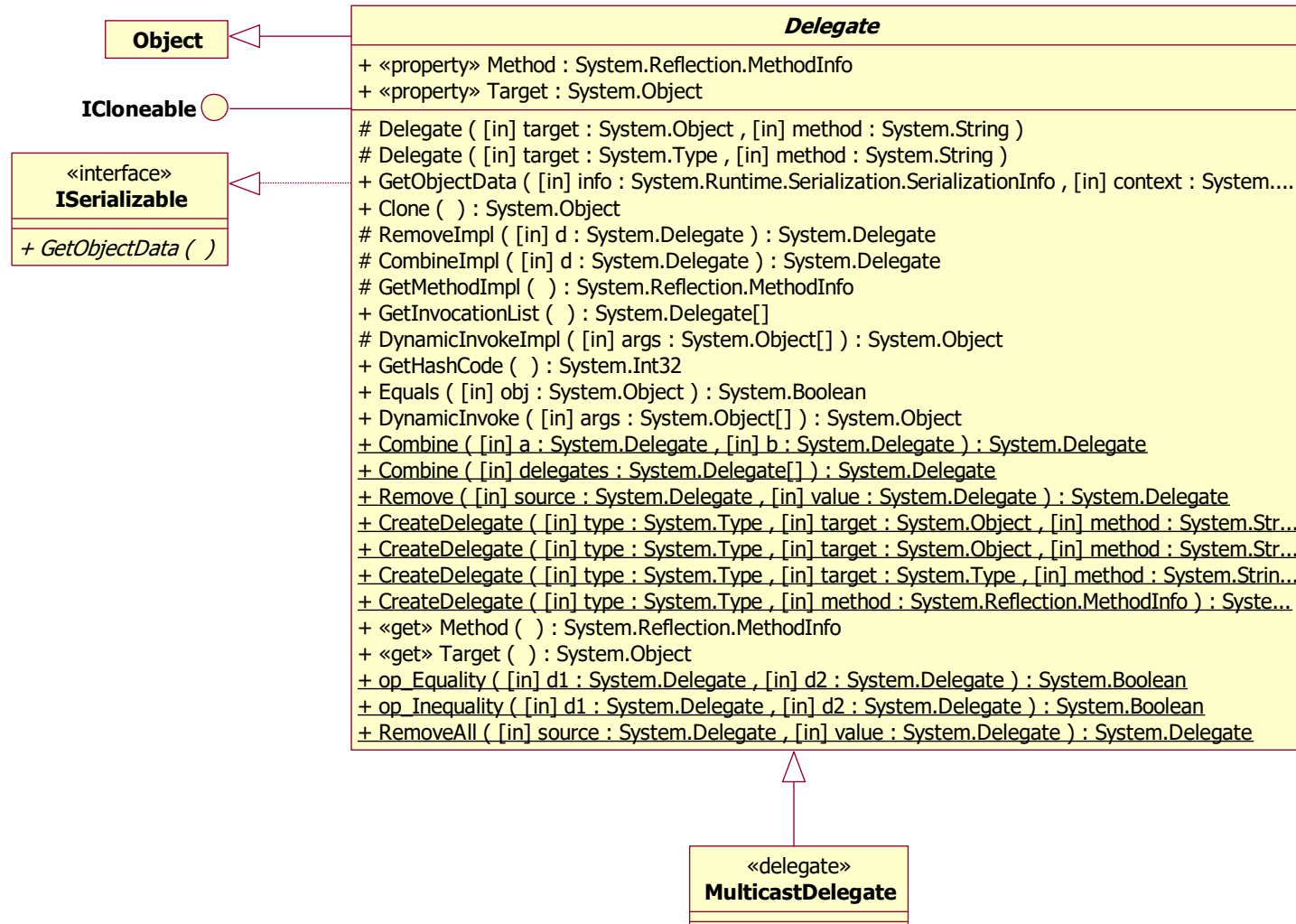
# Delegati

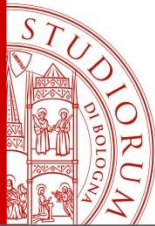
- L'invocazione di un'istanza del delegato la cui lista di metodi contiene più elementi procede richiamando ciascuno dei metodi nella lista, **in modo sincrono, in ordine**
- A ogni metodo così invocato viene passato lo stesso insieme di parametri fornito all'istanza del delegato
- Se tale chiamata di delegato include **parametri di tipo riferimento**
  - ogni invocazione di metodo avverrà con un riferimento alla stessa variabile
  - le modifiche a tale variabile da parte di un metodo nella lista saranno visibili ai metodi successivi in lista
- Se la chiamata del delegato include **parametri di output** o un **valore di ritorno**
  - il loro valore finale verrà dall'invocazione dell'ultimo delegato nell'elenco

## Esempio 3.3



# Delegati





# Delegati

- In C#, la dichiarazione di un nuovo tipo di delegato definisce automaticamente una nuova classe derivata dalla classe **System.MulticastDelegate**

**System.Object**

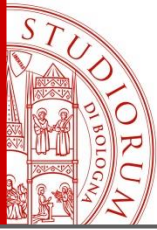
**System.Delegate**

**System.MulticastDelegate**

**Azione**

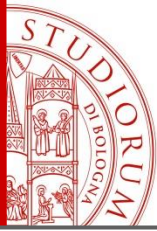
- Pertanto, sulle istanze di **Azione** è possibile invocare i metodi definiti a livello di classi di sistema

**Esempi 3.4,5,6**



# Delegati: Esempio Boss-Worker

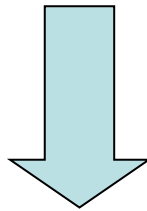
- È necessario modellare un'interazione tra due componenti
  - un **Worker** che effettua un'attività (o lavoro)
  - un **Boss** che controlla l'attività dei suoi Worker
- Ogni Worker deve notificare al proprio Boss:
  - quando il lavoro inizia
  - quando il lavoro è in esecuzione
  - quando il lavoro finisce
- Soluzioni possibili:
  - ✓ **class-based** *callback relationship*
  - ✓ **interface-based** *callback relationship*
  - ✓ **pattern Observer** (lista di notifiche)
  - 4. **delegate-based** *callback relationship*
  - 5. **event-based** *callback relationship*



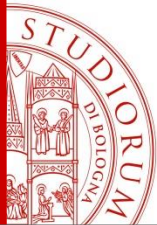
# Una Relazione di Chiamata Basata su Delegati

- Un delegato è un'entità *type-safe* che si pone tra 1 *caller* e 0+ *call target* e che agisce come un'interfaccia con un solo metodo

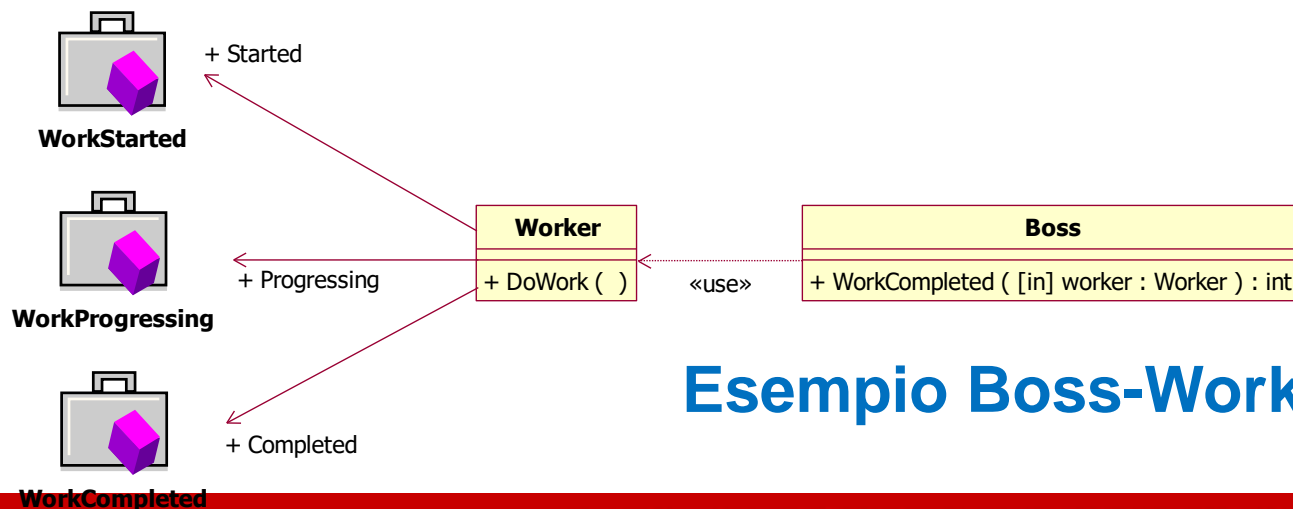
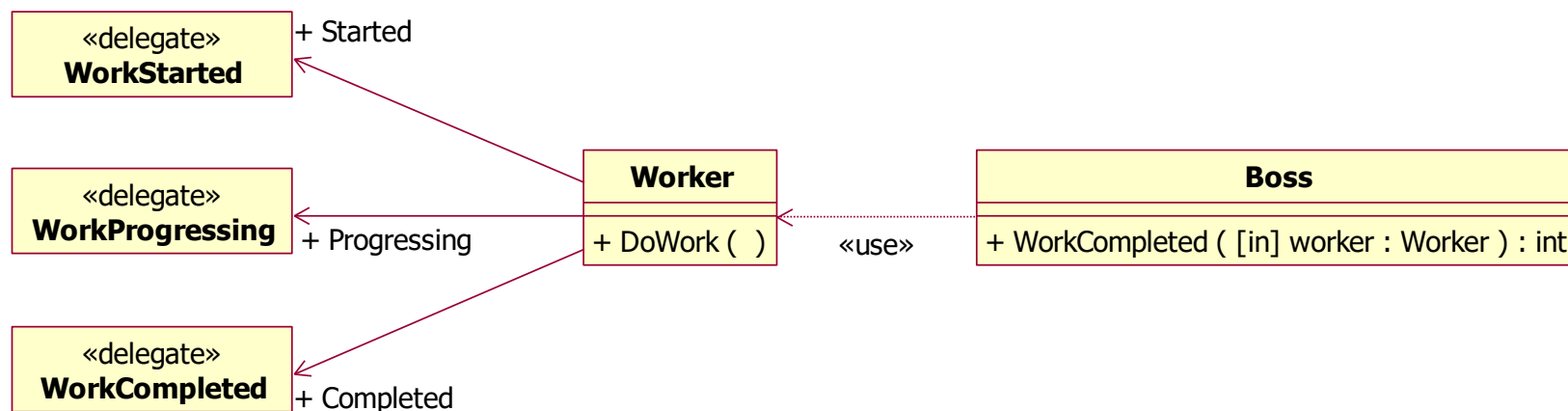
```
interface IWorkerEvents
{
    void WorkStarted(Worker worker);
    void WorkProgressing(Worker worker);
    int WorkCompleted(Worker worker);
}
```



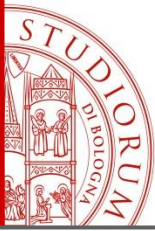
```
delegate void WorkStarted(Worker worker);
delegate void WorkProgressing(Worker worker);
delegate int WorkCompleted(Worker worker);
```



# Una Relazione di Chiamata Basata su Delegati



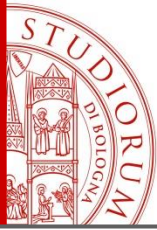
**Esempio Boss-Worker 4**



# Dai Delegati agli Eventi

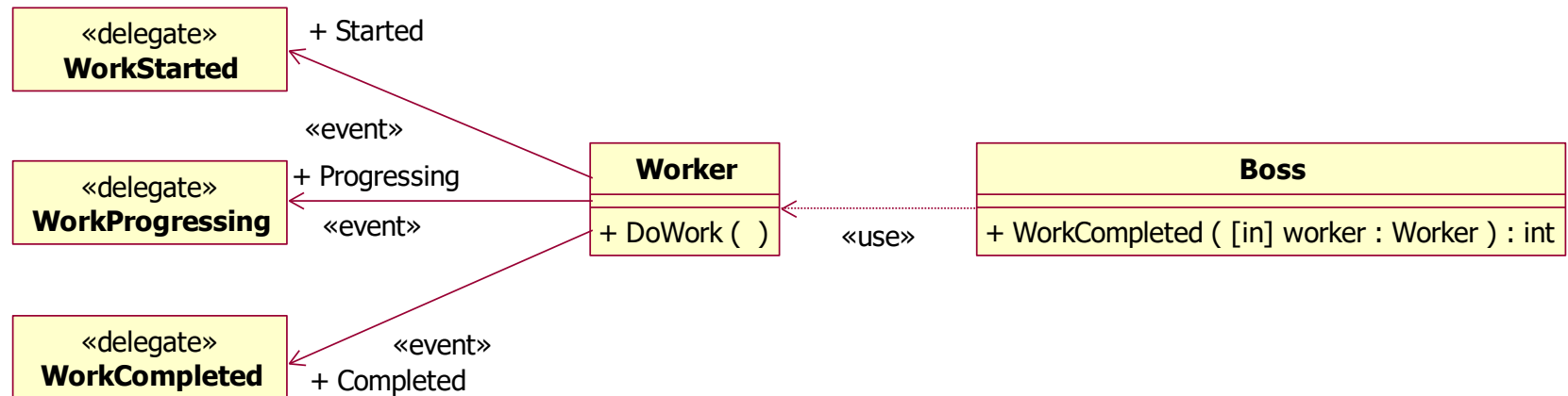
- L'utilizzo di campi pubblici per la registrazione fornisce un accesso eccessivo
  - I client possono sovrascrivere altri client precedentemente registrati  
`peter.Started = WorkStarted;`
  - I client possono invocare i chiamati  
`peter.Completed(peter) ;`
- Fornire metodi di registrazione pubblica abbinati al campo del delegato è una soluzione migliore, ma pesante se implementata manualmente
- Il modificatore `event` automatizza il supporto per
  - `public [un]registration` e
  - `private implementation`



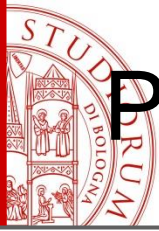


# Una Relazione di Chiamata Basata su Eventi

```
class Worker
{
    public event WorkStarted Started;
    public event WorkProgressing Progressing;
    public event WorkCompleted Completed;
    ...
}
```



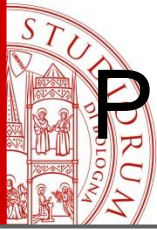
## Esempio Boss-Worker 4



# Personalizzare la Registrazione a Eventi

---

- È possibile definire gestori di registrazione a eventi
  - Uno dei vantaggi di scrivere metodi propri di registrazione è l'aumentato controllo
  - La sintassi alternativa, analoga a una proprietà, supporta gestori di registrazione definiti dall'utente
  - Consente di rendere la registrazione condizionale o diversamente personalizzata
  - Sintassi di accesso lato client non modificata
  - È necessario fornire spazio per i client registrati



# Personalizzare la Registrazione a Eventi

```
class Worker
{ ...
    public event WorkProgressing Progressing
    {
        add
        {
            if (DateTime.Now.Hour < 12)
            { _progressing += value; }
            else
            { throw new InvalidOperationException
              ("Must register before noon."); }
        }
        remove
        { _progressing -= value; }
    }
    private WorkProgressing _progressing;
    ...
}
```

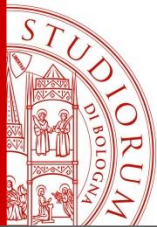
# Eventi

- **Evento:** “*Fatto o avvenimento determinante nei confronti di una situazione oggettiva o soggettiva*”
- In programmazione, un evento può essere scatenato
  - Dall’interazione con l’utente (click del mouse, ...)
  - dalla logica del programma
- **Event sender** – l’oggetto (o la classe) che scatena (*raises* o *triggers*) l’evento (sorgente dell’evento)
- **Event receiver** – l’oggetto (o la classe) per il quale l’evento è determinante e che quindi desidera essere notificato quando l’evento si verifica (cliente)
- **Event handler** – il metodo (dell’*event receiver*) che viene eseguito all’atto della notifica



# Eventi

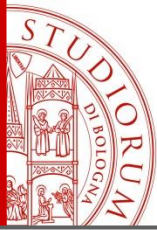
- Quando si verifica l'evento,  
**il *sender* invia un messaggio di notifica a tutti i *receiver***
  - in pratica, invoca gli *event handler* di tutti i *receiver*
- In genere, il *sender* NON conosce  
né i *receiver*, né gli *handler*
- Il meccanismo che viene utilizzato per collegare *sender*  
e *receiver/handler* è il **delegato**  
(che permette **invocazioni anonime**)



# Dichiarazione di un Evento

## Convenzione .NET

- Un evento incapsula un delegato
  - **è necessario dichiarare un tipo di delegato prima di poter dichiarare un evento**
- Per convenzione, i delegati degli eventi in .NET hanno 2 parametri
  - la **sorgente** che ha scatenato l'evento e
  - i **dati** relativi all'evento
- Molti eventi, inclusi eventi della GUI come i click del mouse, non generano dati
- In tali situazioni, è sufficiente usare il delegato dell'evento fornito dalla libreria di classi per gli eventi senza dati, **System.EventHandler**
- Delegati di eventi personalizzati sono necessari solamente quando un evento genera dati



# Dichiarazione di un Evento

Convenzione .NET

```
public delegate void EventHandler(  
    object sender, EventArgs e);
```

`System.Object`

`System.Delegate`

`System.MulticastDelegate`

`System.EventHandler`

- La classe `System.EventArgs` viene utilizzata quando un evento non deve passare informazioni aggiuntive ai propri gestori
- Se i gestori dell'evento hanno bisogno di informazioni aggiuntive, è necessario derivare una classe dalla classe `EventArgs`, aggiungere i dati necessari e utilizzare il delegate `EventHandler<TEventArgs>`

**Esempio Boss-Worker 5**

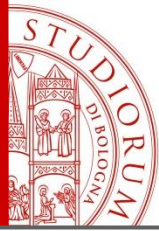


# Dichiarazione di un Evento

`public event EventHandler Changed;`

- In pratica, **Changed** è un delegato, ma la *keyword* **event** ne limita
  - la visibilità e
  - le possibilità di utilizzo
- Una volta dichiarato, l'evento può essere trattato come un delegato di tipo speciale
- In particolare, può:
  - essere **null** se nessun cliente si è registrato
  - essere associato a uno o più metodi da invocare





# Invocazione di un Evento

- Per scatenare un evento è opportuno definire un metodo protetto virtuale **OnNomeEvento** e invocare sempre quello

```
public event EventHandler Changed;  
  
protected virtual void OnChanged()  
{  
    if (Changed != null)  
        Changed(this, EventArgs.Empty);  
}  
...  
OnChanged();  
...
```

- Limitazione rispetto ai delegati**

L'invocazione dell'evento può avvenire solo all'interno della classe nella quale l'evento è stato dichiarato (benché l'evento sia stato dichiarato **public**)



# Utilizzo di un Evento

---

- Al di fuori della classe in cui l'evento è stato dichiarato, un evento viene visto come un **delegato con accessi molto limitati**
- Le sole operazioni effettuabili dal cliente sono:
  - **agganciarsi a un evento**: aggiungere un nuovo delegato all'evento mediante l'operatore  $+=$
  - **sganciarsi da un evento**: rimuovere un delegato dall'evento mediante l'operatore  $-=$



# Agganciarsi a un Evento

Per iniziare a ricevere le notifiche di un evento, il cliente deve:

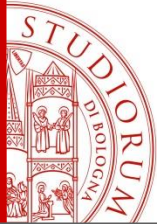
- **Definire il metodo** (*event handler*) **che dovrà essere invocato** all'atto della notifica dell'evento (con la stessa *signature* dell'evento):

```
void ListChanged(object sender, EventArgs e)
{ ... }
```

- **Creare un delegato** dello stesso tipo dell'evento, farlo riferire al metodo e **aggiungerlo** alla lista dei delegati associati **all'evento**:

```
List.Changed += new EventHandler(ListChanged) ;
```

```
List.Changed += ListChanged; // C# 2.0
```



# Sganciarsi da un Evento

Per smettere di ricevere le notifiche di un evento, il cliente deve:

- **Rimuovere il delegato** dalla lista dei delegati associati all'evento:

```
List.Changed -= new EventHandler(ListChanged) ;
```

```
List.Changed -= ListChanged; // C# 2.0
```



# Eventi

- Poiché  $+=$  e  $-=$  sono gli unici operatori permessi su un evento al di fuori del tipo che dichiara l'evento, il codice esterno al tipo
  - può aggiungere e rimuovere handler per un evento, ma
  - non può in nessun altro modo ottenere o modificare la lista di handler sottostante
- Gli eventi forniscono agli oggetti un modo utile per segnalare modifiche allo stato a clienti di tali oggetti
- Gli eventi sono un componente fondamentale **per la creazione di classi che possano essere riutilizzate in un gran numero di programmi differenti**

Esempio MVC ► MVP